

*POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**Interrogazione a risposta in Commissione:*

OLIVERIO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il perpetuarsi delle azioni di contraffazione e commercializzazione illegale delle « clementine » della Piana di Sibari (Cosenza) a livello nazionale ed internazionale è continua fonte di preoccupazione per migliaia di produttori agricoli;

tali azioni delittuose, infatti, arrecano gravi danni all'economia di una intera zona, considerata la centralità che riveste il settore agrumicolo, e determinano condizioni di concorrenza sleale e di alterazione delle regole di mercato;

le produzioni agrumicole calabresi e meridionali subiscono così una doppia svantaggiosa concorrenza determinata dal maggior costo delle nostre produzioni rispetto ad altri paesi europei e dell'area del Mediterraneo, e dalla illegale immissione sul mercato di prodotto estero contraffatto con marchio italiano;

più volte le istituzioni locali, le associazioni dei produttori e le organizzazioni del mondo agricolo hanno denunciato la presenza e lo sviluppo di questo fenomeno sollecitando gli organi competenti ad assumere iniziative efficaci per debellarlo;

le pratiche illegali prima richiamate, se da una parte creano maggiori difficoltà all'agricoltura cosentina e calabrese, dall'altra acuiscono le condizioni di crisi in cui versa l'intero settore agrumicolo con implicazioni fortemente negative per migliaia di aziende che vedono falciati i loro redditi e limitate le loro possibilità occupazionali;

occorre, in primo luogo da parte degli organi dello Stato, un'azione efficace ed incisiva di lotta alle azioni illegali e fraudolente messe in atto da speculatori

senza scrupolo. In tal senso è necessario intensificare i controlli e determinare un maggiore coordinamento tra diversi livelli istituzionali e strutture investigative e di controllo sul territorio —:

quali iniziative urgenti intenda assumere per la difesa delle « clementine » della Piana di Sibari e dell'agrumicoltura calabrese e per sconfiggere le pratiche illegali e truffaldine prima richiamate.

(5-01528)

* * *

*SALUTE**Interrogazione a risposta scritta:*

NESI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante è venuto a conoscenza di diverse situazioni di disagio riconducibili alla mancata corretta applicazione della normativa in materia di *handicap*, di cui alla legge n. 104 del 1992 e alla legge n. 833 del 1978, da parte dell'amministrazione sanitaria e da parte dei dirigenti scolastici;

in particolare l'interrogante ha avuto notizia di un caso particolarmente grave interessante una bambina che frequenta una scuola d'infanzia presso il comune di Rapallo (Genova), bambina affetta da conclamato e riconosciuto diabete mellito insulino-dipendente;

i genitori della suddetta bambina hanno da tempo sollecitato l'applicazione della normativa citata in materia, al fine di consentire alla loro figlia un'assistenza qualificata durante le ore di asilo;